

# LICEO ARTISTICO E COREUTICO STATALE "CIARDO PELLEGRINO"

Sede Centrale Dirigenza e Uffici di Segreteria Via Vecchia Copertino, n. 6 73100 –  
Lecce



Succursale V.le de Pietro - Lecce  
Codice meccanografico LESL03000R C.F. 93126450753  
Corso di istruzione di secondo livello Cod. Mecc. LESL030506  
tel. 0832.352431 fax 0832.350499



e-mail [lesl03000r@istruzione.it](mailto:lesl03000r@istruzione.it) pec [lesl03000r@pec.istruzione.it](mailto:lesl03000r@pec.istruzione.it)  
sito web [www.liceociardopellegrinolecce.gov.it](http://www.liceociardopellegrinolecce.gov.it)

## ATTO DI INDIRIZZO RIGUARDANTE LA DEFINIZIONE E LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA TRIENNIO 2015/16, 2016-17 E 2017-18

Prot. n. 6684/IV.1

Lecce, 29/11/2018  
Al Collegio dei Docenti  
Al Consiglio d'Istituto  
Al D.S.G.A.

Oggetto: **Atto di indirizzo del Dirigente scolastico** per la predisposizione del Piano triennale dell'Offerta Formativa- triennio 2019/20, 2020-21 e 2021-22 (Art. 1, comma 14, Legge n.107/2015)

### IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge n. 59 DEL 1997, che ha introdotto l'Autonomia delle Istituzioni scolastiche e la Dirigenza;

VISTO il DPR 275/1999, che disciplina l'Autonomia scolastica;

VISTO il D.L.vo 165 del 2001 e ss.mm. ed integrazioni;

VISTA la Legge n. 107 del 2015, recante la *“Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”*

VISTA la nota Miur prot. n. 17832 del 16 ottobre 2018;

PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

- Le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il Piano triennale dell'offerta formativa, salvo differenti disposizioni;
- Il Piano deve essere elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
- Il Piano è approvato dal Consiglio d'istituto;
- Esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
- Espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

TENUTO CONTO

- delle priorità individuate nel RAV “Rapporto di Autovalutazione”
- del Piano di Miglioramento elaborato sulla base del RAV
- delle indicazioni del Nucleo Interno di Valutazione riunitosi in data 28 novembre 2018

TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli alunni, di quanto emerso dai rapporti attivati dal Dirigente Scolastico con tutto il personale interno alla scuola e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti sul territorio

EMANA

ai sensi dell'art. 1, comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107 il seguente

**Atto d'indirizzo  
per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione**

Il Piano dovrà essere definitivamente concluso entro il 7 gennaio 2018, data di apertura delle iscrizioni per l'a.s. 2019/2020, elaborato dal Collegio Docenti e approvato dal Consiglio d'istituto. Sarà predisposto a cura di una Commissione insediata dal Collegio Docenti coordinata dalla docente Funzione Strumentale per l'Offerta Formativa, composta dalle collaboratrici del DS, dagli altri docenti con incarico di F.S., da docenti che ricoprono incarichi specifici (animatore digitale, coordinatore A.S.L., referente Liceo coreutico), eventualmente affiancata da tre docenti di area umanistica-scientifica-di indirizzo, per essere portato all'esame del Collegio stesso per essere fatto proprio e infine approvato dal Consiglio d'istituto entro il termine fissato. Il Piano può essere rivisto annualmente entro il mese di ottobre.

**SEZIONE 1 – LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO**

1) In esso dovranno figurare le seguenti attrezzature e infrastrutture:

- Rete LAN con copertura totale nelle due sedi: già esistente, eventualmente da ottimizzare
- laboratori di informatica con software generici per le discipline di area comune e software dedicati per le discipline di aree di indirizzo (CAD e Rhinoceros): in fase di rinnovo con FESR presso entrambe le sedi
- laboratori linguistici: già esistenti, verranno sostituiti nelle due sedi dai nuovi laboratori informatici
- laboratori di scienze/chimica: da completare nella sede centrale ed eventualmente da realizzare uno spazio attrezzato nella succursale
- laboratori di stampa 3D: in fase di realizzazione con FESR n.1 laboratorio presso la succursale sede dell'indirizzo design e dotazioni di stampanti 3D a vari laboratori
- laboratori di grafica: in fase di realizzazione con FESR n. 1 laboratorio e n. 1 aula attrezzata per la progettazione nella sede centrale
- laboratori di audiovisivo e multimediale: in fase di realizzazione con FESR il potenziamento dei laboratori esistenti nella succursale

- laboratori di design: in fase di realizzazione con FESR n. 1 laboratorio di design nella succursale dotato di stampanti 3D e la dotazione di nuove attrezzature nei laboratori di ceramica, oreficeria e metalli nella succursale (in relazione allo sviluppo dei settori)
- laboratori di scenografia: in fase di realizzazione con FESR n. 1 laboratorio di scenografia nella succursale con dotazioni per rappresentazioni teatrali
- laboratori di architettura e ambiente: in fase di realizzazione con FESR le aule e il laboratorio informatico di discipline geometriche biennio nella sede centrale
- laboratori di arti figurative: in fase di realizzazione con FESR l'arredo e le dotazioni tecnologiche delle aule di discipline pittoriche biennio e di arti figurative in entrambe le sedi
- ambienti di apprendimento innovativi: da potenziare e realizzare nuovi ambienti didattici innovativi nelle due sedi
- strutture e attrezzature sportive: realizzati spazi esterni attrezzati per le attività motorie in entrambe le sedi e ricavato uno spazio interno nella sede centrale, da ricavare analogo spazio uso palestra nella succursale
- spazi didattici coreutici: realizzate le strutture e le attrezzature previste per le esercitazioni curriculari di danza del liceo coreutico, ovvero tre sale di danza con annessi spogliatoi e servizi e un'aula di musica, complete di strumentazioni e arredi; nessun altro fabbisogno, salvo altri strumenti musicali, laddove necessari per il potenziamento delle attività musicali connesse.

2) Per ciò che concerne i posti di organico, comuni e di sostegno, il fabbisogno per il triennio di riferimento si prevede stabile o in aumento, in relazione al completamento del corso del liceo coreutico e al trend di iscrizioni degli ultimi anni con stabilizzazione del numero di corsi (n. 8) del liceo artistico.

In relazione alla formazione delle classi e degli indirizzi di studio si prevede pertanto un fabbisogno stimato intorno a 130 unità di personale docente.

3) Conseguentemente, in ordine ai posti per il potenziamento dell'offerta formativa il fabbisogno sarà quantificato in relazione ai progetti ed alle attività contenuti nel Piano, entro il numero di 13 unità.

4) Nell'ambito delle scelte di organizzazione dovranno essere previste le figure di:

- collaboratori del dirigente scolastico, che assumono anche l'incarico di responsabili di sede (si prevede la sostituzione con docenti dell'organico del potenziamento);
- coordinatori di classe;
- referenti BES di classe;
- coordinatori dei seguenti dipartimenti: Italiano e Storia, Lingua inglese, Matematica e Fisica, Chimica/Scienze, Storia dell'arte, Storia e Filosofia, Religione, Scienze Motorie, Laboratorio Artistico, Arti figurative, Architettura e ambiente, Scenografia, Design, Grafica, Audiovisivo e multimedia, Sostegno ed inclusione;
- eventualmente coordinatori dei dipartimenti di asse culturale (linguistico, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale);
- responsabili: Centro Sportivo Scolastico, Orario scolastico, laboratori di indirizzo.
- referenti per specifici settori: liceo coreutico, corso serale e rapporti con CPIA, valutazione e Invalsi, salute legalità e ambiente, cyberbullismo, inclusione, progettazione europea.

Riguardo alle figure di supporto organizzativo e didattico al Dirigente scolastico, alle aree delle Funzioni strumentali, si individuano le seguenti aree : Piano dell'Offerta Formativa, Interventi e servizi per gli studenti, Valorizzazione delle risorse umane e innovazione, Rapporti con il territorio e le istituzioni– Orientamento in ingresso e in itinere, Alternanza scuola lavoro – Orientamento in uscita- Rapporti con l'Università , Inclusione, PNSD (Animatore digitale), Gestione sito web.

- 5) Per i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario il fabbisogno dovrà così essere definito:

in relazione alla formazione delle classi e ai parametri di popolazione scolastica, si prevede un fabbisogno di almeno 25 unità oltre il DGSA (8 assistenti amministrativi, 3 assistenti tecnici, 14 collaboratori scolastici).

## - **SEZIONE 2 - LE SCELTE STRATEGICHE**

- 1) In via preliminare procedere al vaglio del vigente Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) considerandovi i criteri generali della programmazione educativa e didattica, nonché delle attività extracurricolari ed extrascolastiche, che risultino coerenti, e fattibili, con le indicazioni appresso specificate.

- 2) Sviluppare e potenziare il sistema e i processi di valutazione della nostra istituzione scolastica, nel processo di autovalutazione, sulla base dei protocolli del SNV e delle scadenze temporali stabilite dall'Invalsi.

- 3) Attivare il funzionamento del Comitato Scientifico, che è stato costituito ai sensi del D.P.R. 89/10, in particolare per gli accordi di alternanza scuola lavoro e per le finalità di orientamento al lavoro e agli studi.

- 4) Assicurare che costituiscano parte integrante del PTOF le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal Rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente Piano di miglioramento, di cui all'art.6, comma 1, del D.P.R. 28.3.2013 n. 80.

Si richiamano le priorità del RAV:

- Miglioramento degli esiti delle prove Invalsi
- Potenziamento delle competenze chiave europee (cittadinanza, lingue straniere, spirito di autonomia e di imprenditorialità, competenze digitali)

- 5) Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto tener conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative allo scorso anno ed in particolare dei seguenti aspetti:

Traguardo RAV di allineamento del punteggio di Italiano alla media regionale.

Traguardo RAV di allineamento del punteggio di Matematica alla media regionale

considerando tuttavia, come riferimento significativo, il confronto con i punteggi regionali e nazionali dei Licei della stessa tipologia.

- 6) Il Piano dovrà assicurare un generale riferimento agli obiettivi strategici di cui al comma 7 della Legge, ritenuti pertinenti all'Istituzione scolastica e secondo le seguenti priorità:

- a. valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua inglese (e possibilmente ad una seconda lingua europea) anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL;
- b. potenziamento delle competenze di base (italiano e matematica);
- c. incremento e valorizzazione dei percorsi di alternanza scuola lavoro e dell'apertura della scuola al territorio
- d. sviluppo più diffuso delle competenze digitali e del 'coding';
- e. potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche (finalizzate anche al proseguimento negli studi universitari);
- f. potenziamento delle metodologie laboratoriali
- g. potenziamento delle competenze musicali ed artistiche;
- h. valorizzazione dell'educazione interculturale e del rispetto delle differenze;
- i. valorizzazione del merito;
- j. consolidamento delle prassi dell'inclusione scolastica mediante la personalizzazione dei percorsi formativi e gli interventi di supporto al disagio giovanile;
- k. consolidamento degli interventi formativi sui comportamenti di legalità, di rispetto dell'ambiente e del patrimonio paesaggistico ed artistico, di cittadinanza attiva;
- l. consolidamento della progettazione sull'educazione al benessere e ai corretti stili di vita.

### - **SEZIONE 3 – L'OFFERTA FORMATIVA**

- 1) La progettazione curricolare sarà elaborata per Unità di Apprendimento 'per competenze' avendo a riguardo e nel rispetto della normativa prescritta dalla L. 59/1997, DPR 275/99, L.107/2015 (La Buona Scuola), L. 53/2003, L. 169/2008 e i relativi Regolamenti attuativi DPR 122/2009 e DPR 81/2009, D.P.R. 89/2010 Regolamento dei Licei e le Indicazioni nazionali, applicando la flessibilità oraria, con ipotesi di riduzioni dell'unità di lezione e restituzione della quota oraria agli studenti (se possibile come quota di 'personalizzazione' del curricolo).

Nella programmazione dei consigli di classe si dovrà per quanto possibile tener conto dell'interdisciplinarietà del sapere, favorendo la realizzazione di unità di apprendimento multidisciplinari nelle quali le discipline entrino in relazione fra di loro restituendo l'unitarietà del sapere.

Le metodologie didattiche dovranno tener conto degli stili individuali di apprendimento di ciascuno, nell'ottica di un processo di inclusione realizzato su tutti i livelli. Verranno pertanto privilegiate le metodologie didattiche laboratoriali, innovative, che favoriscono i processi di apprendimento.

- 2) La progettazione organizzativo-didattica potrà prevedere:
  - la programmazione flessibile dell'orario complessivo (del curricolo e delle singole discipline, in particolare relativamente alle discipline di indirizzo delle seconde classi, realizzando 'curvature' del curricolo per scelte di orientamento);
  - l'apertura pomeridiana della scuola per attività e progetti;
  - possibilità di apertura nei periodi estivi;
  - nei periodi di sospensione dell'attività didattica, l'istituto, anche in sinergia con gli enti locali, potrà promuovere attività educative, ricreative, culturali, artistiche e sportive, da svolgersi negli edifici scolastici;

- percorsi didattici personalizzati e individualizzati (PDP – PEI);
  - adesione o costituzione di accordi di rete con altre scuole ed Enti pubblici e privati di cui all'art. 7 del DPR 275/99;
  - adeguamenti del calendario scolastico, che non comportino riduzioni delle attività didattiche né dell'orario di lavoro del personale;
  - chiusure prefestive degli uffici di segreteria, che non comportino disagi all'utenza, nel periodo estivo e durante i periodi di sospensione delle lezioni.
- 3) La partecipazione alla Programmazione PON 2014-2020 sarà determinata in relazione al Piano di Miglioramento definito collegialmente, sulla base dell'autovalutazione dei propri bisogni, integrato al piano dell'offerta formativa. Esso sarà fondato su un'autodiagnosi dei fattori di maggiore criticità (contesto scolastico, familiare e culturale) e costituito dall'insieme delle proposte di azioni (sia FSE che FESR) con cui la scuola intenderà affrontare le proprie esigenze e quelle della comunità di riferimento.
- 4) Dovranno assicurarsi, nello specifico, le seguenti iniziative-attività- progetti di ampliamento dell'offerta formativa rivolte agli studenti in linea con l'affermazione dei paradigmi della autonomia scolastica, dell'inclusione sociale, della premialità e merito, della valutazione basata sugli standard di competenza, dei nuovi approcci didattico-disciplinari:
- Educazione alla cittadinanza attiva, intesa come competenza trasversale della progettazione curricolare, perseguita anche attraverso percorsi formativi di conoscenza e studio della Costituzione Italiana ed Europea e di cittadinanza attiva (conoscenza e tutela del territorio e del patrimonio artistico e culturale, interventi di rigenerazione urbana, recupero di beni, ....)
  - Educazione alle pari opportunità, contro la violenza di genere e alla legalità;
  - Percorsi di inclusione scolastica per i soggetti diversamente abili, con bisogni educativi speciali (in particolare con disturbi specifici di apprendimento), stranieri;
  - Valorizzazione del merito scolastico e dei talenti, attraverso percorsi progettuali formativi quali: partecipazione a gare/concorsi/competizioni interni ed esterni in tutte le discipline, in particolar modo nel settore artistico; certificazioni linguistiche (raggiungimento del Liv. B2 Cambridge), certificazioni informatiche (ECDL, CAD)
  - Educazione alla salute, con particolare riguardo all'educazione alimentare;
  - Percorsi di *alternanza scuola-lavoro*, aderendo alle inerenti iniziative esterne e alle reti di scuole, con il coinvolgimento attivo di tutti i dipartimenti disciplinari, in particolar modo del dipartimento di storia dell'arte, e l'implementazione dell'alternanza scuola lavoro possibilmente anche nelle classi quinte (non di ordinamento) nell'a.s. 2016/2017;
  - Potenziamento delle lingue straniere con l'attivazione di corsi di preparazione per l'acquisizione di certificazioni di lingua inglese progressivamente di livello superiore con accesso ai finanziamenti europei e stage all'estero; raggiungimento del livello B2 Cambridge richiesto nel profilo liceale in uscita;
  - Stabilizzazione del corso di seconda lingua spagnolo (e terza lingua tedesco, se richiesta), con acquisizione di certificazioni Cervantes con accesso ai fondi europei utilizzo stabile di risorsa di organico del potenziamento per docenza/tutoraggio di corsi di seconda (e terza) lingua straniera;
  - Potenziamento delle competenze informatiche nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale, mediante: corsi per il conseguimento della certificazione Eipass;
  - Percorsi di orientamento:

- laboratori di orientamento rivolti a studenti delle scuole secondarie di primo grado
  - concorso artistico rivolto a studenti delle scuole secondarie di primo grado
  - incontri con ex studenti che si sono affermati in vari campi
  - interventi di orientamento in itinere per la scelta dell'indirizzo
  - attività di orientamento in uscita (stage/visite/incontri)
- Potenziamento delle competenze musicali: possibile utilizzo di risorsa di organico del potenziamento per l'attivazione di corsi di educazione musicale e di strumento (possibilmente studio di due strumenti per studenti del liceo artistico e del liceo coreutico);
  - Formazione, tutela, salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, e nozioni di primo soccorso: attivazione, nel rispetto della normativa vigente, di appositi corsi di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro in favore degli studenti inseriti nei percorsi di alternanza scuola lavoro, nei limiti delle risorse disponibili, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, e di nozioni di primo soccorso ai sensi della Legge 107 art. 1 c. 10;
  - Promozione e potenziamento del successo formativo: attivazione di interventi didattici finalizzati al recupero di carenze formative, al supporto di alunni con bassi livelli di apprendimento, al riorientamento, alla preparazione di esami integrativi;
  - Viaggi di istruzione e visite guidate: si considerano per la tipologia di questa scuola esperienze importanti ai fini dell'apprendimento; per le classi terze e quarte si prevede la visita annuale della Mostra Biennale che si svolge a Venezia o di esposizioni di pari significatività; per le classi quinte la visita ad una capitale europea che offra un apprezzabile patrimonio artistico; le visite guidate dovranno essere regolamentate e concordate in relazione alla programmazione del consiglio di classe nel numero massimo di dieci annue, di norma;
  - Mostre: allestimento di mostre a tema nel corso dell'anno, su progetti specifici di classe/indirizzo, o su tematiche di attualità; allestimento della mostra di fine anno e di altre mostre della scuola all'esterno in occasione di eventi sul territorio;
  - Attività sportiva: partecipazione ai Giochi Sportivi Studenteschi;
  - Attività teatrale: nei limiti delle risorse disponibili, la scuola realizzerà annualmente uno spettacolo teatrale, il progetto dovrà avere una forte connotazione di interdisciplinarietà fra indirizzi e discipline.
  - Erasmus + : la scuola costituirà un team di docenti finalizzata alla progettazione europea nell'ambito della mobilità e/o scambi culturali, aderendo eventualmente a reti di scuole su progetti che abbiano preferibilmente attinenza con il profilo culturale e formativo di questo percorso di studi.

5) Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano dovranno essere indicati:

- i livelli di partenza sui quali si intende intervenire
- gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento
- gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli.

I predetti indicatori dovranno essere di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza-assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.

6) Riguardo all'adozione dei libri di testo, nell'organizzare l'intera attività didattica, progettuale e scolastica per competenze e per classi parallele, si tenga nella dovuta considerazione di

individuare quale criterio comune generale per l'adozione dei libri di testo, quello di uniformare i testi unici trasversali agli indirizzi di studio e per classi parallele.

Altro criterio di fondo che presiede a questa delicata operazione é definito dall'art. 4 del Regolamento sull'Autonomia il quale stabilisce che la scelta, l'adozione e l'utilizzazione delle metodologie e degli strumenti didattici, ivi compresi i libri di testo, debbono essere coerenti con il Piano dell'offerta formativa e attuate con criteri di uniformità, di trasparenza e di tempestività. L'art. 7 del D.lvo n. 297/1994, statuisce che rientra nei compiti attribuiti al Collegio dei docenti, dopo aver sentito il parere dei consigli di classe. La prima fase di valutazione dei testi rappresenta un'occasione importantissima per la partecipazione dei genitori alle attività scolastiche e per la loro collaborazione con i docenti. Preso atto dei criteri indicati dai vari Dipartimenti e degli indirizzi di programmazione deliberati dal Consiglio d'istituto, di organizzare l'intera attività didattica, progettuale e scolastica per competenze e per classi parallele, è opportuno che anche i libri di testo adottati siano uguali tra gli indirizzi di studio e per classi parallele.

Si tenga conto anche dell'opportunità di adottare i testi della rete 'Book in progress'.

- 7) Innovazione digitale e didattica laboratoriale 'Piano Nazionale Scuola Digitale': si ritiene imprescindibile lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, mediante il potenziamento continuo degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione della istituzione scolastica,.

Sostenere tale processo attraverso la formazione continua e l'aggiornamento dei docenti per l'innovazione didattica, anche in collaborazione con le Università, Associazioni, organismi del terzo settore ed imprese.

Portare a compimento la digitalizzazione dei processi amministrativi, supportando il personale, con messi tecnici e la formazione del direttore dei servizi generali e amministrativi, degli assistenti amministrativi e degli assistenti tecnici, per l'innovazione digitale nell'amministrazione.

- 8) Riguardo alla valutazione, dovrà essere sistematizzato un modello di valutazione dei livelli di competenza finalizzato alla certificazione delle competenze acquisite dallo studente nel percorso di studi, generalizzando e condividendo i processi attivati per i percorsi di alternanza scuola lavoro.

- 9) Alla luce delle recenti indicazioni ministeriali, in particolare la nota 1143 del 17 maggio 2018 e la nota Miur del 16 ottobre 2018 sull'Autonomia scolastica, che sottolineano come l'inclusione debba intendersi un processo che permea ogni azione educativa e didattica della scuola, considerato che il nostro Liceo già evidenzia un'attenzione particolare al bisogno degli studenti in situazioni di disagio, e ha sviluppato capacità di accoglienza e di rispetto delle differenze, di pratiche di inclusione condivisa e non formale, si proseguirà nell'adozione di tutte le azioni necessarie per favorire quel clima di inclusione che deve essere sotteso a qualunque specifica azione per renderla veramente efficace.

#### - **SEZIONE 4 – L'ORGANIZZAZIONE**

- 1) Nell'ambito di intervento delle relazioni interne ed esterne la scuola promuoverà iniziative di 'comunicazione pubblica' cioè l'insieme di attività rivolte a rendere visibili le azioni e le

iniziative sviluppate dall'istituto ed anche ad acquisire le percezioni sulla qualità del servizio erogato alla collettività. In questo processo bidirezionale, saranno utilizzati differenti mezzi di comunicazione:

- a) potenziamento delle funzionalità del sito web per rendere visibile l'offerta formativa dell'istituto, pubblicazioni di informative curate sia dai docenti che dagli studenti su attività e progetti, in particolare implementazione dei servizi
  - Sportello digitale Axios
  - Pago in rete
- b) diffusione dell'utilizzo del registro elettronico Axios da parte di tutte le famiglie: sistema informatizzato per la registrazione e la visualizzazione on-line delle valutazioni degli studenti e i servizi di comunicazione con le famiglie
- c) organizzazione di convegni, seminari, mostre, attività finalizzate a rendere pubblica la mission e la vision dell'intero microsistema scuola territorio famiglia, e ad offrire ai docenti opportunità di aggiornamento e di riflessione e confronto con esperti per il miglioramento della propria professionalità ed il superamento delle barriere disciplinari.

2) Dovrà definirsi la formazione in servizio del personale docente in coerenza con i contenuti e le priorità di cui ai punti precedenti, nonché del personale ATA in relazione alle correlate azioni di supporto, ricorrendo alla programmazione di percorsi formativi finalizzati al miglioramento della professionalità teorico – metodologico e didattica, e amministrativa, alla innovazione tecnologica, agli stili di insegnamento, alla valutazione formativa e di sistema.

3) Dovrà raccordarsi quanto indicato nel precedente punto con i progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare, già per l'anno scolastico in corso, i docenti dell'organico del potenziamento e in ragione delle loro concrete competenze.

4) Riguardo ai rapporti con il territorio e alla partecipazione a reti di scopo e/o territoriali, il nostro Liceo, già coinvolto in numerose e significative collaborazioni, stabilizzerà le intese con le Istituzioni di riferimento (Accademia BB.AA., Sistema Museale, Dipartimento di Beni Culturali Unisalento), con gli EE. LL. e con i Comuni della provincia, con gli Ordini Professionali, con le Associazioni e Aziende con le quali collabora con ricadute didattiche positive sulla formazione degli studenti.

Consoliderà anche le collaborazioni in rete con altre Istituzioni scolastiche, allo scopo di realizzare attività progettuali sul territorio di notevole valenza culturale. In particolare è auspicabile l'avvio della realizzazione dei Laboratori territoriali per l'occupabilità che saranno ospitati presso la succursale della nostra scuola.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
Prof.ssa Tiziana Paola Rucco  
*firmato digitalmente*